

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – ANNO 2021

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari-Oristano - di seguito Camera di commercio - nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2021" è proposta una misura che risponde ai seguenti obiettivi:
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche previste nella "Scheda 1" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, si intendono valide dove non diversamente specificato.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), la seguente misura:
 - **Progetti presentati da singole imprese** secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 1".
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese di cui all'art. 7 - dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi - ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1.
 - **Elenco 1:**
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;

¹ I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

- f) cloud, fog e quantum computing;
 - g) cyber security e business continuity;
 - h) big data e analytics;
 - i) intelligenza artificiale;
 - j) blockchain;
 - k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
 - l) simulazione e sistemi cyberfisici;
 - m) integrazione verticale e orizzontale;
 - n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
 - o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
 - p) sistemi di e-commerce;
 - q) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
 - r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - s) connettività a Banda Ultralarga.
- **Elenco 2:**
- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
 - b) sistemi fintech;
 - c) sistemi EDI, electronic data interchange;
 - d) geolocalizzazione;
 - e) tecnologie per l'in-store customer experience;
 - f) system integration applicata all'automazione dei processi;
 - g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
 - h) programmi di digital marketing;
 - i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 147.640,99.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di **euro 10.000,00**.
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70% delle spese ammissibili**.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità² verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 8.
6. **I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;

² Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

- chiudere i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019⁴. Sono tuttavia ammissibili alle agevolazioni le micro e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 purché al momento della concessione dell'aiuto non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi, secondo la normativa vigente, e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁵.

Le imprese a cui sono stati concessi i contributi a valere su tutti i precedenti "Bandi voucher digitali I4.0" della Camera di commercio di Cagliari e della Camera di Commercio di Oristano, **non possono presentare domanda di agevolazione** ai sensi del presente Bando, salvo rinunce espressamente formalizzate ai sensi dei precedenti bandi.

³ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁴ In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

⁵ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico. Non saranno ammesse domande pervenute successivamente, in sostituzione della prima richiesta inviata.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi nei confronti dei beneficiari, **non possono essere essi stessi soggetti beneficiari**.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁶.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a. servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando. Tali spese devono rappresentare **almeno il 30%** dei costi ammissibili;
 - b. acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 2, nel **limite massimo del 70%** dei costi ammissibili;
 - c. spese per l'abbattimento degli oneri di qualunque natura (quali spese di istruttoria, interessi, premi di garanzia, ecc.) relativi a finanziamenti, anche bancari, per la realizzazione di progetti di innovazione digitale riferiti agli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando. Tali spese non possono superare il **limite del 10%** del costo totale del progetto finanziato.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a. trasporto, vitto e alloggio;
 - b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c. servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d. servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il **riferimento a quali ambiti tecnologici**, tra quelli indicati all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo - **pena la non ammissibilità** - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.

⁶ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal **1° gennaio 2021 fino al 120° giorno** successivo alla data di pubblicazione del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come data ultima di chiusura del progetto.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. In tal caso il soggetto dovrà produrre, in fase di presentazione della domanda, apposita **dichiarazione che attesti la non recuperabilità dell'IVA.**

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.57021, modificato in particolare da SA.58547 e SA.62495.
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del Quadro Temporaneo applicabili alla concessione saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a. con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - b. con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>, **dalle ore 08.00 del 18 ottobre 2021 alle ore 21.00 del 12 novembre 2021.**
Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
2. Per l'invio telematico è possibile accedere attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE. Chi non è ancora registrato a Telemaco dovrà accedere al sito <https://www.registroimprese.it> e selezionare l'opzione “Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio e alla trasmissione di pratiche telematiche”.
Per la registrazione potrebbero essere necessari fino a 2 giorni lavorativi.
Le istruzioni per registrarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito <https://www.caor.camcom.it> nell'apposita sezione “Bandi e contributi”.
Per inoltrare la domanda:
 - collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
 - inserire le credenziali;
 - seguire il percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov

- c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
- selezionare lo sportello “CCIAA di CAGLIARI-ORISTANO - Contributi alle Imprese - CAGLIARI” e successivamente il bando “BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 - ANNO 2021”;
 - compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il MODELLO BASE della domanda;
 - firmare digitalmente il MODELLO BASE (formato .xml) e allegarlo;
 - procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al MODELLO BASE, anche tutti i documenti previsti **dal Bando e dalla Scheda 1**, firmati digitalmente e reperibili sul sito della Camera di commercio <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione “Bandi e contributi”;
 - al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “Invia Pratica”).
- L’utente riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell’iter procedurale.
- L’indirizzo PEC indicato deve essere abilitato a ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria.**
3. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) modulo di delega per l’invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione “Bandi e contributi”, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell’intermediario);
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.
 4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
 - b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE**, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:
 - **Modulo Domanda e Modulo Progetto** compilati in ogni parte, disponibili sul sito internet <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione “Bandi e contributi”;
 - **Preventivi di spesa/fatture dei fornitori e gli eventuali piani di finanziamento** di cui all’art. 7 comma 1, lettera c);
 - **Modulo autocertificazione del fornitore** relativo a quanto previsto alla lettera a) della Scheda 1, con riferimento agli “ulteriori fornitori”, ove applicabile, disponibile sul sito internet <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione “Bandi e contributi”;
 5. I preventivi di spesa e gli eventuali piani di finanziamento di cui all’art. 7 comma 1, lettera c) devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa devono essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati, non saranno ammessi auto preventivi).
 6. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all’articolo 3 comma 5, deve essere debitamente compilata la specifica sezione prevista nel Modulo Domanda, disponibile sul sito <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione “Bandi e contributi”.
 7. Il versamento dell’imposta di bollo di € 16,00 (salvo i casi di esenzione) avverrà attraverso il sistema Telemaco all’atto della compilazione del MODELLO BASE.

L'importo verrà scalato in automatico dal credito disponibile sul proprio profilo <https://www.registroimprese.it>, che potrà essere caricato attraverso la funzione "Saldo e versamento".

8. È obbligatoria l'indicazione di un **unico indirizzo PEC**, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC dovrà essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica telematica (webtelemaco).
L'indirizzo PEC indicato deve essere abilitato a ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria.
9. La Camera di commercio non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici/informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda 1". I criteri di valutazione e di assegnazione dei voucher sono descritti nella "Scheda 1".
L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento di diniego è comunicato all'impresa interessata. **La pubblicazione del provvedimento di concessione all'albo pretorio ha validità di notifica.**
Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 7 giorni consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta, **compone la decadenza della domanda di voucher**. Le integrazioni dovranno essere trasmesse tramite il sistema Telemaco, selezionando la voce "**Richiesta Contributi**" e allegando **esclusivamente la documentazione integrativa richiesta** dall'Ufficio, oltre al Modello Base.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, **pena decadenza totale dell'intervento finanziario**:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un **investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse** a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b);

- d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e. a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.
2. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali variazioni relative all'intervento (inclusa la modifica dei fornitori o dei beni/servizi oggetto del voucher) o alle spese indicate nella domanda presentata prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse.
- Le variazioni devono essere comunicate ai fini della loro autorizzazione, tramite il sistema Telemaco, selezionando la voce "**Richiesta Contributi**" e allegando la documentazione relativa alle modifiche da autorizzare, oltre al Modello Base. Tali richieste dovranno pervenire **almeno 30 giorni prima** della scadenza del termine ultimo di chiusura del progetto, di cui all'articolo 7, punto 4.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica **analoga alla richiesta di voucher**, attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Sul sito internet camerale <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione "Bandi e contributi", sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
- Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- a. **Domanda di liquidazione**, disponibile sul sito internet <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione "Bandi e contributi", firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b. **copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** di cui alla lettera a), **debitamente quietanzati**. Eventuali specifiche condizioni in merito alla mancata quietanza del documento di spesa dovranno essere preventivamente segnalate e autorizzate;
 - c. **copia dei pagamenti** effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
 - d. **copia del piano di finanziamento** accordato dall'ente finanziatore (banca, ecc.) per il progetto di digitalizzazione, ove applicabile;
 - e. nel caso dell'attività formativa, **dichiarazione di fine corso** e copia dell'**attestato di frequenza** per almeno l'80% del monte ore complessivo. Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DSV), al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa;
 - f. una **relazione finale** delle attività realizzate, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher ed il Report di self-assessment di maturità digitale "**Selfi4.0**" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it>) e/o il Report "**Zoom 4.0**" di assessment guidato, compilato con i Digital Promoter della CCIAA.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto - come definito all'art. 7, comma 4 - **pena la decadenza dal voucher**. Sarà facoltà

della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la **decadenza del voucher**.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - c. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - e. esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento è il Direttore del Centro Servizi Promozionali per le Imprese – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, Dott. Cristiano Erriu.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), si forniscono di seguito tutte le prescritte informazioni in merito allo specifico trattamento dei dati personali degli interessati nell'ambito della gestione delle domande di contributo.

1. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari, telefono: 070 60512.416-417; sede Oristano: via Carducci, 23/25, 09170, telefono: 0783 21431; PEC: cciaa@pec.caor.camcom.it; e-mail: segreteria.generale@caor.camcom.it

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Cagliari-Oristano ai seguenti recapiti: tel. 070 60512.261, e-mail RPD@caor.camcom.it.

2. **Tipologia di dati trattati:** Il Titolare raccoglie, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di domanda da parte dell'interessato, i seguenti dati:

nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, coordinate bancarie, dati di contatto (cellulare telefono, mail ecc.).

Il Titolare, inoltre, può raccogliere, d'ufficio, presso le sue stesse banche dati e presso le pubbliche amministrazioni competenti, i dati funzionali alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legittima attribuzione del contributo, quali carichi pendenti e stato di fallimento.

3. **Finalità del trattamento e base giuridica:** I dati raccolti saranno trattati esclusivamente con la finalità di assicurare il regolare svolgimento di ogni attività amministrativa connessa al procedimento di erogazione del contributo, e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento, ossia per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, e in esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni a essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato costituisce presupposto indispensabile per essere destinatario delle attività del Punto Impresa Digitale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, con particolare riferimento al ricevimento della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa della stessa e della corrispondenza, ed è indispensabile per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta, quindi, l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

5. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con particolare riferimento all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, e alla società in house Infocamere scrl.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità e adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati, appartenenti alla categoria dei dati comuni, economico-finanziari e giudiziari, potranno essere acquisiti da Enti Pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e saranno sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale unicamente i dati richiesti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per adempiere agli obblighi di trasparenza.

Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

L'uso della piattaforma Google IC Suite per la posta elettronica potrebbe determinare il trasferimento dei dati trattati in paesi extra Unione Europea (UE). Tale eventuale trasferimento avviene: laddove sussista una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, sulla base di tale provvedimento; laddove invece non sussista una decisione di adeguatezza, il trasferimento avviene sulla base di clausole contrattuali standard conformi alla Decisione 2010/87/UE della Commissione Europea. In ogni caso il trasferimento in parola si configura come necessario per importanti motivi di interesse pubblico, a norma dell'art. 49, par. 1, lett. d) e par. 4 del Regolamento UE, connesse al perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia amministrativa secondo i principi della legge 241/90 e del d. lgs.150/2009.

La piattaforma Google IC Suite è fornita da Google Ireland Limited, una società costituita e operativa ai sensi della legge Irlandese (Numero di registrazione: 368047), con sede a Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda. Per informazioni sulle modalità di trattamento dei dati raccolti da Google, si invita a leggere le note informative rinvenibili al seguente link: <https://policies.google.com/terms>

Al trasferimento dei dati in Irlanda si applicano le disposizioni del GDPR.

6. **Periodo di conservazione:** I dati acquisiti saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, all'esito della procedura di scarto documentale, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

7. **Diritti degli interessati:** Il Regolamento (UE) 2016/679 all'Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

La Camera di commercio ha adottato un apposito Regolamento relativo alla Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, consultabile nel sito internet istituzionale, sia dalla Sezione Amministrazione Trasparente (Disposizioni generali – Atti generali), sia dalla sezione Privacy (Adempimenti).

Sulla base del menzionato Regolamento gli interessati possono esercitare i loro diritti mediante l'apposito modulo scaricabile dalla pagina del sito – modulistica.

SCHEDA 1
CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI
E PER CONSULENZA E/O FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE I4.0

a) **Tipologia di intervento**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Competence center di cui al Piano Nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
- **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre **una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.**

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 7 comma 1, lett. b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 4.000,00	euro 10.000,00

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa;

(**) non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art.8.

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla richiesta di contributo, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando, la seguente documentazione:

- "Modulo Domanda" e "Modulo Progetto", disponibili sul sito <https://www.caor.camcom.it>, alla sezione "Bandi e contributi", sottoscritti digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. È ammessa la trasmissione dei moduli tramite intermediario di cui all'art. 10 della parte generale del Bando.

Il Modulo Progetto contiene le seguenti informazioni:

- nominativo dell'azienda richiedente;
- titolo del progetto;
- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 e/o Elenco 2 dell'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando; motivare le ragioni della scelta delle tecnologie dell'Elenco 2, le quali devono essere strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, comma 2, della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
- costi del progetto distinti per tipologia di spesa ammissibile;
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- **I preventivi di spesa e/o fatture** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, da cui si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa e/o fatture dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi);
- Nel caso di spese di cui all'art. 7 comma 1, lettera c) del presente Bando, sarà altresì necessario allegare copia del **piano di finanziamento** presentato all'ente finanziatore (banca, ecc.) per il progetto di digitalizzazione;
- **Autocertificazione del fornitore** relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda con riferimento agli "ulteriori fornitori", ove applicabile;
- Copia del **documento d'identità** del titolare/rappresentante legale dell'azienda richiedente;
- Eventuale **modulo di delega** ad intermediario abilitato per l'invio telematico della pratica.

d) Valutazione delle domande

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento descritto nel modulo progetto con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
- appartenenza dei fornitori all'elenco di cui al punto a) della presente Scheda 1;
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, del presente Bando.

e) Assegnazione dei contributi

L'ufficio camerale competente, terminata la fase di valutazione, adotterà un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento di diniego verrà comunicato all'impresa interessata. La pubblicazione del provvedimento di concessione all'albo pretorio **ha validità di notifica**.